

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO
Via G. Mezzacapo n. 39 - SALA CONSILINA (SALERNO)

Deliberazione della Deputazione Amministrativa

Deliberazione n. 278 del 15 dicembre 2025

OGGETTO

Provvedimenti relativi alla progettazione dell'invaso "Vasca di Polla".

L'anno duemilaventicinque, il giorno quindici del mese di dicembre (15-12-2025), dalle ore 12:20 presso la sede del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro in Sala Consilina alla via G. Mezzacapo, si è riunita la Deputazione Amministrativa in aggiornamento della precedente seduta del 10-12-2025 come da PEC del 10-12-2025.

Risultano presenti ed assenti i seguenti componenti:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
DOTT. BENIAMINO CURCIO (Presidente)	X	
SIG. MARIO UBALDO TREZZA(Vice-Presidente)		X
GEOM. RAFFAELE IPPOLITO	X	
SIG. GIANFRANCO CAVALLONE	X	
ING. EMILIO BRUNETTI	X	
SIG. PAOLO D'ELIA	X	
SIG. IMPARATO PAOLO (delegato regionale)		X

Assume la Presidenza il Dott. Beniamino Curcio, Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore Amministrativo del Consorzio Avv. Emilio Sarli.

Partecipano alla riunione il Direttore del Consorzio Ing. Alliegro e il Responsabile del Settore Finanziario Dott. Burzo.

Il Presidente, dopo aver constatato la permanenza del numero legale per l'adunanza, prosegue nella riunione della Deputazione Amministrativa.

Il Presidente comunica che è stata presentata la proposta deliberativa prot. n. 3963 del 15-12-2025 dall'oggetto: "Proposta tecnica di deliberazione di approvazione documento di fattibilità delle alternative progettuali – progetto Invaso di Polla – e liquidazione geologo".

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

VISTA la seguente proposta di deliberazione, che viene trascritta integralmente, oltreché allegata al presente provvedimento:

«Prot. n° 3963 Sala Consilina, li 15/12/2025

Al Presidente del Consorzio

Dott. Beniamino Curcio

OGGETTO: PROPOSTA TECNICA DI DELIBERAZIONE DI PPROVAZIONE DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI -PROGETTO INVASO DI POLLA - E LIQUIDAZIONE GEOLOGO.

Premesso che:

- Con la delibera deputazia n. 115 del 26/7/2023 si è stabilito di avviare, nel quadro del piano invaso regionale, la progettazione dell' invaso "Vasca di Polla" con il conferimento dell'incarico di collaborazione agli ingegneri Noschese Michela e Lobosco Vincenzo a supporto dell'UTC per la redazione della documentazione progettuale;
- Con la delibera deputazia n. 143 del 24/08/2023 è stato nominato RUP l'ing. Domenico Macellaro;
- Che la progettazione dovrà conformarsi al dettato dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023;
- che per la complessità dell'opera da progettare ed in relazione alla tipologia dell'intervento stesso, ai sensi del comma 3 e dell'allegato I.7 (art. 1) per la definizione del quadro esigenziale, si è ritenuto opportuno procedere con la redazione di uno "studio di fattibilità preliminare", allo scopo di individuare:
 - gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione;
 - i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del consorzio, della collettività e della specifica utenza del distretto irriguo E (Sant'Antuono - Nord Vallo di Diano) del comprensorio irriguo del Vallo di Diano alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso;
 - il quadro vincolistico del sito e le linee di indirizzo strategico della futura progettazione;
- lo studio di fattibilità, da intendersi quindi nel più generale contesto degli strumenti di programmazione dell'intervento, ha lo scopo di fornire gli elementi tecnici e conoscitivi di base di giustificazione dell'interesse tecnico-economico alla fattibilità dell'opera e ad indirizzare le successive attività di indagini e rilievi finalizzati alla definizione del successivo stadio conoscitivo-programmatico del "Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP)";
- con la delibera di deputazione amministrativa n. 153 del 11/09/2023 è stato approvato lo studio di fattibilità del progetto di un invaso da localizzare a Polla (SA) alla località Sant'Antuono, con la previsione di utilizzo anche delle acque defluenti nel canale fagatore sorgentizio della sorgente Sant'Antuono, individuando diverse alternative di potenziali soluzioni progettuali;
- con la delibera di deputazione amministrativa n. 103 del 26/05/2025 è stato incaricato il dott. geol. Antonio Petrocelli da Sala Consilina (SA) di eseguire il piano delle indagini preliminari nel sito di Sant'Antuono risultato ottimale in base allo studio di fattibilità del

2023 per l'insediamento di una vasca di accumulo idrico di acque superficiali per una volumetria presunta di circa 100.000 mc a sbarramento del torrente Coppelle;

- con nota pec del 31/10/2025, assunta al prot. 3500/2025, il dott. Antonio Petrocelli consegnava i seguenti elaborati tecnici e grafici:

- studio geologico, comprensivo di carte tematiche ed indagini geognostiche, sismiche e di laboratorio;

- relazione sismica;

- il dott. geol. Antonio Petrocelli, trasmetteva altresì i seguenti documenti:

- autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di assenza dei motivi di esclusione dalla contrattazione pubblica di cui all'art. 94 e all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 datata 18/11/2025;

- certificazione di regolarità contributiva emessa dall'Ente di Previdenza ed assistenza della EPAP in data 12/12/2025 prot. 168735E;

- la fattura elettronica n. 16 del 18/11/2025 per l'importo di Euro 4.640,00, oltre IVA;

CONSIDERATO CHE:

- lo studio di fattibilità ha valutato nel complesso il fabbisogno idrico a scopo irriguo dell'intero DISTRETTO E (area Nord- Vallo di Diano, con estensione complessiva tra destra e sinistra Tanagro pari complessivamente a circa 1.600 ettari di superficie agraria territoriale) che

richiede per la completa conversione irrigua del distretto la realizzazione dei seguenti impianti di adduzione e travaso idrico da realizzarsi in lotti per singoli stralci funzionali autonomi:

- Invaso "Vasca di Polla" da 250.000 metri cubi
- Invaso "Marza di San Rufo" da 200.000 metri cubi
- Impianto di sollevamento delle acque del canale fagatore sorgentizio "Sant'Antuono";
- Adduttore di interconnessione tra i comizi di destra e sinistra idraulica del Distretto E (sottopassaggio del Fiume Tanagro);
- Tronco di connessione idraulica all'adduttore C per comizi in destra idraulica del Distretto E;
- Tronco di connessione idraulica all'adduttore B per comizi in sinistra idraulica del Distretto E.

- lo studio di fattibilità ha valutato un primo lotto di conversione della rete irrigua dell'agro di Polla ed Atena Lucana in destra idraulica del Distretto E (circa 600 ettari) dovrà prevedere nella soluzione progettuale ottimizzata la realizzazione dell'impianto di sollevamento delle acque del fagatore sorgentizio Sant'Antuono in associazione con le acque invasate nella vasca di Polla;

- lo studio di fattibilità ha valutato le diverse alternative progettuali di realizzazione dell'invaso "Vasca di Polla" in due siti posti in prossimità della risorgiva della sorgente Sant'Antuono di Polla ed ha valutato, limitatamente al primo lotto di intervento, in via preliminare la possibilità di alcune alternative soluzioni di intervento, prevedendo quindi:

- di individuare nel solo sito dello sbarramento del canale Coppelle (già Lagno Secco)

l'unica sezione tecnicamente valida per la realizzazione dell'invaso di Polla, escludendo a priori il sito alternativo;

- di indirizzare la successiva attività di progettazione verso una sezione di sbarramento costituita da un rilevato in terra di altezza di regolazione idraulica non superiore a 12 m e con un'altezza complessiva inferiore a 15 m, per un invaso utile, al netto della riprofilatura morfologica del sito, pari a circa 250.000 metri cubi di acqua;

- di ipotizzare le seguenti alternative preliminari di progetto da approfondire nel DOCFAP:

- **alternativa zero:** non realizzazione della vasca di Polla e sviluppo dell'impianto di sollevamento delle acque del canale fagatore sorgentizio di Sant'Antuono per la conversione irrigua con reti in pressione di circa 300 ettari;

- **alternativa tecnico-economica ottimale:** realizzazione di un invaso della dimensione di circa 250.000 metri cubi di accumulo in funzionamento combinato con un impianto di sollevamento delle acque dal canale fagatore sorgentizio Sant'Antuono per la conversione irrigua con reti in pressione di circa 600 ettari.

Tale alternativa determina l'applicazione all'invaso di Polla della normativa prevista per le grandi dighe, con un rilevante appesantimento delle procedure autorizzative al livello nazionale;

- **alternativa ottimale del procedimento autorizzativo:** realizzazione di un invaso della dimensione di circa 100.000 metri cubi di accumulo in funzionamento combinato con un impianto di sollevamento potenziato delle acque dal canale fagatore sorgentizio Sant'Antuono per la conversione irrigua con reti in pressione di circa 600 ettari. Tale alternativa determina l'applicazione all'invaso di Polla della normativa prevista per le dighe di competenza regionale, con uno snellimento delle procedure autorizzative.

- Ai fini della quantificazione del costo delle opere, è stato implementato un quadro economico preliminare sulla base di un dimensionamento di massima delle opere

considerate nello studio di fattibilità, valutato nella sola ipotesi di alternativa-tecnica economica ottimale che comporta una spesa complessiva di Euro 30.800.000,00;

- All'esito dello studio di fattibilità sono stati eseguiti i seguenti studi specialistici e le indagini preliminari in merito a:

- Studio geologico ed indagini geognostiche e geofisiche di inquadramento preliminare;
- Rilievi topografici di massima;
- Analisi vincolistica di area vasta dell'area di intervento.

- Le conclusioni dello studio geologico e sismico dell'area hanno evidenziato che:

- Da un punto di vista generale e qualitativo può affermarsi che i litotipi accertati dallo studio eseguito rientrano nello schema della geologia, noti nella letteratura scientifica come "Formazione di M. Sierio" M3-2 (tav. Polla) appartenenti alla Serie Carbonatica. Trattasi in particolare di arenarie gialle e rossastre: calciruditi con ciottoli della sottostante serie

calcareo-dolomitica: marne grigie e giallastre, subordinatamente argille verdognole, brecciole.

- in ottemperanza alle NTC (D. M. 17.01.2018), è stato ricostruito un modello geologico, ai fini dell'inquadramento dei problemi geotecnici; inoltre, è stata determinata la caratterizzazione e modellazione geotecnica (condizioni stratigrafiche, caratterizzazione fisica-meccanica dei terreni nel volume significativo) ;
- nell'allegato 1 dell' O.P.C.M. 3274 il Comune di Polla (SA) viene riclassificato dalla Zona 2 alla zona 1, a cui corrisponde una "accelerazione orizzontale con probabilità di superamento par al 10% in 50 anni" $a_g = 0,25g$ ed una "accelerazione orizzontale massima convenzionale $a_g = 0.35g$ (Norme Tecniche). Il valore della Velocità Equivalente $V_{s,q-30}$ è stato ottenuto dalla sismica superficiale MASW-GRM eseguita nell'area di intervento. Il dato conseguito associa il sito indagato alla seguente categoria prevalente di suolo di fondazione: Suolo di tipo B: Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 360 m/s e 800 m/s.
- L'area oggetto di intervento, risulta, come di seguito, perimetrata: Pericolosità da Alluvione = Assente. Aree a Rischio Idraulico = Assente. Pericolosità potenziale da frana (P_{utr5}) prospensione all'innescio - transito – invasione per frane da approfondire attraverso un studio geologico di dettaglio. Rischio potenziale da frana (Utr_5) : Rischio potenziale gravante su Unità territoriale di riferimento soggette a pericolosità potenziale $Putr_5$, da approfondire con uno studio di dettaglio. Le aree denominate (P_{utr5}) e (R_{utr5}) vengono disciplinate dall'articolo 37 del vigente PSAI All. "I" Disciplina delle aree da approfondire ($Putr5/Rutr5$);
- Si ottemperi infine a tutte le normative di legge e vincoli vigenti in materia di tutela ambientale, idrogeologica (Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e succ. int. e modifiche), dei beni culturali e paesaggistici (D.L. 22.01.2004 n°42);
- per meglio definire le modalità e i tipi di intervento più adeguati, in ottemperanza al D.M. 17.01.2018 "Norme tecniche per le costruzioni", sarà necessario che lo scrivente abbia la possibilità di verificare direttamente, in corso d'opera dei lavori, la rispondenza tra quanto assunto in progetto e la situazione effettiva e di conseguenza la validità delle scelte tecnico-progettuali.

- Lo studio geologico e sismico dell'area di intervento ha fornito le seguenti prescrizioni ai fini della fattibilità dell'opera: "In conclusione le indagini hanno definito il modello geologico del sottosuolo, caratterizzando gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, sismici, nonché i conseguenti livelli delle pericolosità geologiche. Oltre a diversi sopralluoghi e ad uno studio approfondito geomorfologico dell'area di interesse e zone limitrofe, si sono consultate e studiate varie carte tematiche, reperite sul territorio a livello Nazionale, Regionali e locali (comune di Polla PUC) che, hanno messo alla luce nella zona di intervento, la presenza di presunte strutture tettoniche attive e capaci sepolte le quali a parere dello scrivente, vanno tenute in considerazione ed accertate, ai fini della realizzazione dell'opera in progetto in sicurezza. Come già illustrato la struttura geologica in generale della zona è caratterizzata dalla presenza di più unità tettoniche sovrapposte durante la tettonogenesi neogenica e vistosamente smembrata dagli eventi successivi, espresse da faglie plio-quadernarie ad alto angolo con diverse orientazione e cinematiche. Dal punto di vista sismico, è stata eseguita una sismica superficiale tipo Masw per la determinazione del parametro $V_{s,q-30}$ ai fini di definire la categoria del sottosuolo (NTC 2018) che, non ha rilevato fino alla profondità indagata (30mt.) strutture tettoniche. In particolare, ai fini della pericolosità sismica del sito, oltre a tener in considerazione le varie carte geologiche

esaminate, le sorgenti sismogenetiche catalogo Diss ITCSO34, mappe interattive zona epicentrale terr. 1857, Faglie del Diss modello Best Fitting- Lecente et al. (2005) ecc, si è tenuto conto, in particolare, dello studio di microzonazione sismica di primo livello eseguito sul territorio di Polla, e della carta tematica delle MOPS- N.5. La carta delle microzonazioni sismiche omogenee in prospettiva sismica redatta, ha evidenziato, per l'area in studio una ZA fac definita zona di attenzione per faglie attive e capaci. Alla luce dei dati acquisiti, si ritiene che, per l'utilizzo dell'area oggetto di intervento e zone limitrofe, bisogna eseguire uno studio di approfondimento sismico, in modo da accertare se le eventuali strutture tettoniche sepolte sono attive e capaci. La costruzione di rilevati in terra in zone sismiche con faglie attive richiede la massima cautela, evitando l'area di faglia e i suoi dintorni immediati, rispettando rigorosi criteri di progettazione geotecnica e sismica. È fondamentale eseguire una microzonazione sismica di livello 3, che valuta le amplificazioni locali, per individuare le zone più critiche. Le tecniche di mitigazione includono l'utilizzo di materiale idoneo pe l'impermeabilizzazione e la dissipazione delle onde sismiche, come i rilevati in terra armata

con rinforzi specifici. Le faglie attive sepolte sono potenzialmente pericolose perché possono causare terremoti anche senza manifestarsi in superficie. La pericolosità deriva dalla loro capacità di accumulare e rilasciare energia tettonica e dalla difficoltà di individuarle. La loro presenza può influenzare la stabilità del terreno, specialmente in caso di scuotimenti intensi, e rende l'area meno adatta alla costruzione di infrastrutture critiche. Le indagini su una faglia attiva sepolta mirano a capire la sua storia e il suo potenziale sismico, analizzando i movimenti passati e la probabilità di futuri terremoti. Queste indagini usano tecniche come la paleosismologia per datare gli eventi sismici e metodi come il georadar per mappare la sua estensione sotterranea, al fine di valutare la pericolosità di un'area e pianificare la ricostruzione. Lo studio dei movimenti delle faglie è indispensabile per capire quali e quanti terremoti si sono verificati in passato e quando è avvenuto l'ultimo evento. Lo scopo è quello di determinare la capacità di una faglia di produrre terremoti, valutando la sua attività recente e la sua possibile interazione con manufatti. Tecniche come il georadar sono usate per individuare la posizione e l'estensione del piano di faglia sotto il suolo, utile per la pianificazione urbanistica. La profondità delle indagini sismiche per individuare faglie attive sepolte dipende dall'obiettivo, spesso si utilizzano metodi attivi che permettono di esplorare il sottosuolo a profondità variabili, utilizzando sorgenti artificiali e registrando le onde riflesse o rifratte. Queste indagini sono fondamentali per la caratterizzazione sismica, la geologia strutturale e la modellizzazione del sottosuolo, con l'obiettivo di mappare le strutture sotterranee e definire le faglie attive anche quando non sono visibili in superficie. La profondità della faglia è una delle determinanti principali, così come la sua vicinanza a strutture preesistenti e la presenza di aree urbane. I metodi attivi, come la tomografia sismica permettono di ottenere immagini del sottosuolo a diverse profondità, mentre metodi passivi sfruttano i segnali sismici naturali. Quindi, a seconda della profondità e della complessità del sottosuolo, si possono impiegare oltre al georadar, tecniche diverse, che vanno dalla prospezione sismica ad alta risoluzione - tomografia elettrica per indagini superficiali fino a metodi più profondi per studi su larga scala. Per una pianificazione di territorio, si possono adottare scale di dettaglio maggiori rispetto a indagini finalizzate alla valutazione del rischio sismico in un manufatto. "

- È stato redatto il Documento di Fattibilità delle Alternative di Progetto, confermando le ipotesi alternative individuate nello Studio di Fattibilità del 2023, con il recepimento delle prescrizioni tecniche derivanti dalle conclusioni dello studio geologico del dott. Petrocelli ai fini della fattibilità dell'opera;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO,

Si propone di:

- a) Approvare lo studio geologico, geotecnico, sismico e le annesse indagini geognostiche preliminari redatto dal dott. geol. Antonio Petrocelli nell'area della soluzione progettuale ottimale, recependo integralmente le prescrizioni in esso contenute e le indicazioni per lo sviluppo degli studi geotecnici, geologici, geomorfologici, sismici, paleotettonici, al fine di individuare nel P.F.T.E. uno specifico piano di indagini e studi sismotettonici complementare al piano delle indagini geognostiche, geologiche, geotecniche e sismiche ordinariamente previste dalla normativa vigente per la tipologia di opera in esame, affinché garantisca che la soluzione progettuale da sviluppare nel P.F.T.E. sia pienamente compatibile con il quadro sismotettonico dell'area di intervento;
- b) Approvare il DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE DI PROGETTO (Doc.F.A.P.) che ha recepito integralmente le soluzioni progettuali alternative e le analisi tecnico-economiche delineate nello studio di fattibilità per la costruzione dell'invaso "Vasca di Polla", con titolo per esteso denominato "Lotto 1 - Sistema di invasi di accumulo ad uso prevalentemente irriguo in aree collinari del comprensorio del Vallo di Diano "VASCA DI POLLA" e rete irrigua distretto E -

comizi DX Tanagro" approvato con la delibera deputatizia n. 153/2023, con le seguenti modifiche a seguito degli studi ed indagini successivi:

- a. Disporre che la scelta della sezione di sbarramento e l'ubicazione della vasca artificiale, denominata "Invaso di Polla" nel P.F.T.E. sia preceduta da specifici studi ed indagini sismotettoniche tale da escludere il coinvolgimento diretto delle nuove opere di progetto con il sistema di fagliazione evidenziato negli studi geologici preliminari allegati al DocFAP ad una grande scala di rappresentazione;
- b. Prendere atto della riduzione dei volumi di invaso utile (tra 50.000 e 100.000 mc), nei limiti della compatibilità dell'opera di progettazione con la situazione vincolistica esistente, con il quadro sismotettonico e microsismico che emergerà dalle indagini di dettaglio del PFTE e con le interferenze derivanti dalla presenza di altre infrastrutture insistenti nell'area di intervento;
- c) Confermare lo schema idraulico delle opere di utilizzazione della vasca artificiale denominata "Invaso di Polla" nell'ambito delle opere di infrastrutturazione irrigua del DISTRETTO E, comizio in destra idraulica Tanagro in agro dei Comuni di Atena Lucana (SA) e Polla (SA) del comprensorio irriguo del Vallo di Diano, con la conversione delle attuali canalizzazioni a pelo libero in reti a maglie aperte di condotte in pressione, definendo un primo lotto (LOTTO I) di intervento di conversione delle rete irrigue di un'area agricola di circa 500 ettari nell'area di Polla - Sant'Antuono in corrispondenza con la costruzione della Vasca di Polla;
- d) Confermare il quadro economico di spesa dello studio di fattibilità del LOTTO 1 nel DOCFAP come soluzione progettuale ottimale sulla quale sviluppare il P.T.F.E. ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. dell'intervento come riportato nel seguente prospetto:

QUADRO ECONOMICO - STUDIO DI FATTIBILITA'

STIMA SOMMARIA DELLE OPERE

Codice			Descrizione	costi				
Categoria	parte di opera	elemento		u.misura	dimensione	costi unitari	costo elemento	costo parte di opera
A			Lavori					
	A.1		DIGA					4.366.870,62 €
		A.1.1	Corpo	mc	120.000	21,41 €	2.569.550,00 €	
		A.1.2	N. 1 gallerie / cunicoli	m	440	4.075,76 €	1.793.336,14 €	
		A.1.3	N. 2 piezometri	m	80	49,81 €	3.984,48 €	
	A.2		Sfioratore di superficie					1.501.542,29 €
		A.2.1	Corpo sfioratore	m	20	1.182,32 €	23.646,34 €	
		A.2.2	Condotta di scarico	m	1250	1.182,32 €	1.477.895,95 €	
	A.3		Scarico di fondo					288.483,35 €
		A.3.1	Condotta di scarico	m	200	1.182,32 €	238.483,35 €	
		A.3.2	Opere accessorie	corpo	1	50.000,00 €	50.000,00 €	
	A.4		Opere di presa canale Sant'Antuono					450.441,69 €
		A.4.1	opere di derivazione da canale	corpo	1	100.000,00 €	100.000,00 €	
		A.4.2	impianto di sollevamento	Kw	200	750,00 €	150.000,00 €	
		A.4.3	condotta premente	m	1250	152,35 €	190.441,69 €	
		A.4.4	Opere accessorie	corpo	1	10.000,00 €	10.000,00 €	
	A.5		Dissipatore di energia					130.000,00 €
		A.5.1	Vasca	mq	200	600,00 €	120.000,00 €	
		A.5.2	Opere accessorie	corpo	1	10.000,00 €	10.000,00 €	
	A.6		Torino piezometrico					227.759,40 €
		A.6.1	Corpo Torino	m	20	8.887,97 €	177.759,40 €	
		A.6.2	Opere accessorie	corpo	1	50.000,00 €	50.000,00 €	
	A.7		Viadotto di accesso torino piezometrico					1.350.000,00 €
		A.7.1	Ponte stradale su pile	m	20	30.000,00 €	600.000,00 €	
		A.7.2	Viabilità di accesso lago	m	1000	750,00 €	750.000,00 €	
	A.8		Fabbricato servizi					250.000,00 €
		A.8.1	Opere strutturali	mq	300	400,00 €	120.000,00 €	
		A.8.2	Opere di finitura ed impianti	corpo	1	80.000,00 €	80.000,00 €	
		A.8.3	Sistemazioni esterne	corpo	1	50.000,00 €	50.000,00 €	
	A.9		Opere compensative e di mitigazione ambientale					8.362.500,00 €
		A.9.1	Sentieristica ed opere a verde	mq	11500	75,00 €	862.500,00 €	
		A.9.2	Impianto iniquo	Ha	500	15.000,00 €	7.500.000,00 €	
	A.10		Condotta adduttrice					3.882.773,61 €
		A.10.1	Condotta laghetto area iniqua	m	4800	808,91 €	3.882.773,61 €	
	TOTALE CATEGORIA (A) - LAVORI							20.808.350,96 €

Categoria	VOCE	elemento					costo elemento	costo VOCE
B			Somme a disposizione					
	B.1		Espropri ed acquisizione aree e fabbricati	Ha	12	35.000,00 €		420.000,00 €
	B.2		Lavori in economia					200.000,00 €
	B.3		Oneri di discarica					280.000,00 €
	B.4		Forniture minori					300.000,00 €
	B.5		Sistema di monitoraggio ambientale					100.000,00 €
	B.6		Servizi tecnici relativi alla fase progettuale					883.134,04 €
	B.7		Servizi tecnici relativi alla fase di esecuzione					1.324.701,08 €
	B.8		Imprevisti 5% sui lavori					1.040.417,55 €
	B.9		IVA					5.479.452,79 €
	B.9.1		IVA su lavori				4.577.837,21 €	
	B.9.2		IVA su lavori in economia				44.000,00 €	
	B.9.3		IVA su Oneri di discarica				55.000,00 €	
	B.9.4		IVA su Forniture				68.000,00 €	
	B.9.5		IVA su Sistema di monitoraggio ambientale				22.000,00 €	
	B.9.6		IVA su Spese tecniche e generali fase di progettazione				194.289,49 €	
	B.9.7		IVA su Spese tecniche e generali fase di esecuzione lavori				291.434,23 €	
	B.9.8		IVA su Imprevisti				228.891,86 €	
			TOTALE CATEGORIA (B) - SOMME A DISPOSIZIONE					9.997.705,44 €
RIEPILOGO								
TOTALE CATEGORIA (A) - LAVORI							20.808.350,96 €	
TOTALE CATEGORIA (B) - SOMME A DISPOSIZIONE							9.997.705,44 €	
arrotondamento							- 6.056,39 €	
TOTALE IMPORTO DI STIMA STUDIO DI FATTIBILITA'							30.800.000,00 €	

e) Confermare l'integrazione del sistema di infrastrutturazione irrigua con reti in pressione del distretto E del Comprensorio Irriguo del Vallo di Diano nell'ambito dello schema idraulico generale derivante dalla progettazione strategica del sistema di regolazione dell'Alto Tanagro finanziata con fondi FSC 2014-2020 dal DISR 1 del MASAF consistente nell'integrazione funzionale delle opere idrauliche della Traversa di Casalbuono sul Fiume Calore-Tanagro e della diga di accumulo in località Porcile del Comune di Montesano Sulla Marcellana;

f) Approvare l'elenco elaborati dello studio di fattibilità del LOTTO 1 dell'intervento come riportato nel seguente prospetto:

- DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI (FASCICOLO UNICO)
- APPENDICE 1: STUDIO DI FATTIBILITA' PROGETTUALE "INVASO DI POLLA";
- APPENDICE 2: STUDIO GEOLOGICO, STUDIO SISMICO, INDAGINI GEOGNOSTICHE PRELIMINARI SUL DOCFAP;
- APPENDICE 2: QUADRO ECONOMICO PER STIMA SOMMARIA
- TAVOLA 1: CARTA DEI VINCOLI – AREE NATURALI PROTETTE
- TAVOLA 2: CARTA DEI VINCOLI – AREE NATURALI PROTETTE
- TAVOLA 3: CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA
- TAVOLA 4: CARTA DEL RISCHIO DI FRANA

i. TAVOLA 5: SCHEMA IDRAULICO DI GESTIONE

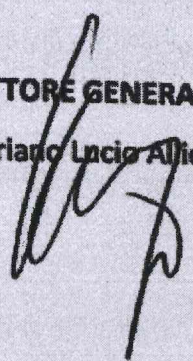
- Liquidare la fattura elettronica n. 16 del 18/11/2025 emessa dal dot. geol. Antonio Petroccelli a saldo della prestazione tecnica resa di cui alla delibera deputatizia di incarico n. 103/2025 per i seguenti importi del compenso professionale associato al CIG B925D9523B:

Voce	Importo (eventuale)	Importo
indagini geognostiche in sito ed in laboratorio	3.600,00	3.461,54
compenso professionale per studio geologico	1.000,00	1.000,00
cassa previdenzialegeologi		178,46
IVA		1.020,80
TOTALE LORDOFATTURAZIONE		5.660,80

- Impegnare la spesa complessiva di Euro 5.660,80 per il saldo del compenso professionale per la prestazione del dott. geol. Antonio Petroccelli sul bilancio consortile 2025.

Si trasmette per l'approvazione.

Distinti saluti.»

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Domenico Macellaro 	IL DIRETTORE GENERALE Ing. Mariano Lucio Alliegro 
---	--

RITENUTO di provvedere conseguentemente in merito, acquisiti i pareri prescritti per il presente provvedimento.

DELIBERA all'unanimità

- 1) di ritenere la narrativa che precede parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di approvare, nell'insieme delle sue premesse, presupposti, richiami normativi, amministrativi, tecnici e contabili, considerazioni, proposte e relative motivazioni, che l'organo deliberante fa propri anche *per relationem*, la proposta deliberativa prot. n. 3963 del 15-12-2025 dall'oggetto: "Proposta tecnica di deliberazione di approvazione documento di fattibilità delle alternative progettuali – progetto Invaso di Polla – e liquidazione geologo”.
- 3) per l'effetto, di provvedere come di seguito:

A) Approvare lo studio geologico, geotecnico, sismico e le annesse indagini geognostiche preliminari redatto dal dott. geol. Antonio Petrocelli nell'area della soluzione progettuale ottimale, recependo integralmente le prescrizioni in esso contenute e le indicazioni per lo sviluppo degli studi geotecnici, geologici, geomorfologici, sismici, paleotettonici, al fine di individuare nel P.F.T.E. uno specifico piano di indagini e studi sismotettonici complementare al piano delle indagini geognostiche, geologiche, geotecniche e sismiche ordinariamente previste dalla normativa vigente per la tipologia di opera in esame, affinché garantisca che la soluzione progettuale da sviluppare nel P.F.T.E. sia pienamente compatibile con il quadro sismotettonico dell'area di intervento;

B) Approvare il DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE DI PROGETTO (Doc.F.A.P.) che ha recepito integralmente le soluzioni progettuali alternative e le analisi tecnico-economiche delineate nello studio di fattibilità per la costruzione dell'invaso "Vasca di Polla", con titolo per esteso denominato "Lotto 1 - Sistema di invasi di accumulo ad uso prevalentemente irriguo in aree collinari del comprensorio del Vallo di Diano "VASCA DI POLLA" e rete irrigua distretto E - comizi DX Tanagro" approvato con la delibera deputatizia n. 153/2023, con le seguenti modifiche a seguito degli studi ed indagini successivi:

a. Disporre che la scelta della sezione di sbarramento e l'ubicazione della vasca artificiale, denominata "Invaso di Polla" nel P.F.T.E. sia preceduta da specifici studi ed indagini sismotettoniche tale da escludere il coinvolgimento diretto delle nuove opere di progetto con il sistema di fagliazione evidenziato negli studi geologici preliminari allegati al DOCFAP ad una grande scala di rappresentazione;

b. Prendere atto della riduzione dei volumi di invaso utile (tra 50.000 e 100.000 mc), nei limiti della compatibilità dell'opera di progettazione con la situazione vincolistica esistente, con il quadro sismotettonico e microsismico che emergerà dalle indagini di dettaglio del PFTE e con le interferenze derivanti dalla presenza di altre infrastrutture insistenti nell'area di intervento;

C) Confermare lo schema idraulico delle opere di utilizzazione della vasca artificiale denominata "Invaso di Polla" nell'ambito delle opere di infrastrutturazione irrigua del DISTRETTO E, comizio in destra idraulica Tanagro in agro dei Comuni di Atena Lucana (SA) e Polla (SA) del comprensorio irriguo del Vallo di Diano, con la conversione delle attuali canalizzazioni a pelo libero in reti a maglie aperte di condotte in pressione, definendo un primo lotto (LOTTO I) di intervento di conversione delle rete irrigue di un'area agricola di circa 500 ettari

nell'area di Polla - Sant'Antuono in corrispondenza con la costruzione della Vasca di Polla;

D) Confermare il quadro economico di spesa dello studio di fattibilità del LOTTO 1 nel DOCFAP come soluzione progettuale ottimale sulla quale sviluppare il P.T.F.E. ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. dell'intervento, come riportato nel relativo prospetto specificato in narrativa;

E) Confermare l'integrazione del sistema di infrastrutturazione irrigua con reti in pressione del distretto E del Comprensorio Irriguo del Vallo di Diano nell'ambito dello schema idraulico generale derivante dalla progettazione strategica del sistema di regolazione dell'Alto Tanagro finanziata con fondi FSC 2014-2020 dal DISR 1 del MASAF consistente nell'integrazione funzionale delle opere idrauliche della Traversa di Casalbuono sul Fiume Calore-Tanagro e della diga di accumulo in località Porcile del Comune di Montesano Sulla Marcellana;

F) Approvare l'elenco elaborati dello studio di fattibilità del LOTTO 1 dell'intervento, come riportato nel seguente prospetto:

- a. DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI (FASCICOLO UNICO)
- b. APPENDICE 1: STUDIO DI FATTIBILITA' PROGETTUALE "INVASO DI POLLA";
- c. APPENDICE 2: STUDIO GEOLOGICO, STUDIO SISMICO, INDAGINI GEOGNOSTICHE PRELIMINARI SUL DOCFAP;
- d. APPENDICE 2: QUADRO ECONOMICO PER STIMA SOMMARIA
- e. TAVOLA 1: CARTA DEI VINCOLI – AREE NATURALI PROTETTE
- f. TAVOLA 2: CARTA DEI VINCOLI – AREE NATURALI PROTETTE
- g. TAVOLA 3: CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA
- h. TAVOLA 4: CARTA DEL RISCHIO DI FRANA
- i. TAVOLA 5: SCHEMA IDRAULICO DI GESTIONE

4) di provvedere con separato provvedimento amministrativo alla liquidazione della fattura del dott. Geol. Antonio Petroccelli;

5) di dare atto della acquisizione dei pareri prescritti per la presente deliberazione.

Il Presidente del Consorzio
Dott. Beniamino Curcio

Il Direttore Amministrativo (in veste di segretario)
Avv. Emilio Sarli

PARERE

AI SENSI DELL'ART. 8 REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ CONSORTILE

In relazione alla deliberazione deputatizia del 15 dicembre 2025 avente ad oggetto:

“Provvedimenti relativi alla progettazione dell'invaso “Vasca di Polla”,

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

Sede Consorzio, 15 dicembre 2025

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Antonio Burzo

PARERE

AI SENSI DELL'ART. 35, comma 5, Statuto

In relazione alla deliberazione deputatizia del 15 dicembre 2025 avente ad oggetto:

“Provvedimenti relativi alla progettazione dell’invaso “Vasca di Polla”,

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

Sede Consorzio, 15 dicembre 2025

Il Direttore Generale
Ing. Mariano Lucio Alliegro

PROT. N. 41 DEL 12/01/2026

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo consortile il giorno 12/1/26
per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi.

Sala Consilina, li 08/1/26

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli

copia conforme per uso amministrativo

li _____

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli